comunicato stampa 02

JOB&ORIENTA 2026

Salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro

in Fiera a Verona, da mercoledì 25 a sabato 28 novembre 2026

Presentata stamattina a Roma, presso la sede della Regione del Veneto, la 35a edizione: *"Abitare i cambiamenti valorizzando il pensiero critico e creativo".*

Novità 2026: focus sulle competenze, la formazione e le professioni dei settori arte, cultura e spettacolo.

Roma, 22 ottobre 2026 – È stata presentata oggi, presso la sede della Regione del Veneto a Roma, la **35esima edizione di JOB&Orienta, il più importante salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, da mercoledì 25 a sabato 28 novembre in fiera a Verona**. ***"Abitare i cambiamenti valorizzando il pensiero critico e creativo"*** il focus tematico scelto quest'anno, che farà da filigrana a numerosi appuntamenti.

Promossa da Veronafiere e Regione del Veneto, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la manifestazione (**a ingresso libero e gratuito**, previa registrazione tramite il sito della manifestazione) è riconosciuta come iniziativa di riferimento a livello nazionale e non solo, capace sempre di innovarsi e crescere, di raccontare i cambiamenti del mondo della scuola e del lavoro.

Ad aprire l'evento stamattina Valeria MANTOVAN, assessore all'Istruzione, Formazione, Competenze e Politiche culturali della Regione del Veneto: «JOB&Orienta ogni anno porta a Verona migliaia di giovani, famiglie, docenti e operatori da tutta Italia. Per il Veneto è motivo di responsabilità e orgoglio contribuire a una manifestazione che mette in dialogo il sistema educativo e il mondo produttivo, affrontando una delle sfide più importanti per il futuro del Paese: accompagnare le nuove generazioni verso scelte consapevoli». «Entrando nello spazio espositivo della Regione, configurato come spazio immersivo, i ragazzi saranno chiamati a mettersi in gioco, a collaborare e a riconoscere il valore delle diverse professionalità, comprendendo che ogni contributo può essere determinante nella costruzione di un progetto comune. È proprio questo il messaggio che vogliamo trasmettere a livello nazionale: orientarsi non significa soltanto individuare una professione, ma conoscere sé stessi, esplorare le opportunità e capire come le proprie capacità possano incontrare le esigenze del mondo del lavoro. Come Regione del Veneto, vogliamo continuare a investire in questo dialogo, mettendo in relazione scuola, formazione e imprese e contribuendo a costruire opportunità concrete per i giovani e per il futuro del sistema Paese».
L'assessore ha anche annunciato che nel corso di JOB&Orienta sanno convocate le riunioni delle Commissioni X (Lavoro e Formazione Professionale) e XI (Istruzione, Università e Ricerca) della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alle quali saranno invitati gli assessori competenti di tutte le Regioni italiane.

L'**Amministratrice delegata di Veronafiere Barbara FERRO** ha sottolineato: «Con JOB&Orienta mettiamo la nostra esperienza organizzativa e le relazioni con le filiere produttive al servizio delle scelte dei giovani. Il nuovo focus sulle professioni dell'arte, della cultura e dello spettacolo nasce per far conoscere opportunità ancora poco esplorate e i percorsi necessari per coglierle. Un impegno che estendiamo anche ad altre manifestazioni, da Fieracavalli a SaMoTer, con progetti dedicati ai mestieri e alle competenze richieste dalle imprese. È così che Veronafiere interpreta la propria responsabilità sociale: aiutando i ragazzi a costruire un futuro professionale sempre più consapevole».

«L'orientamento – ha dichiarato **Paola FRASSINETTI, sottosegretario di Stato all'Istruzione e al Merito** – è considerato centrale dal Governo che vi ha destinato 8 milioni di euro, oltre a ulteriori ingenti risorse per dare continuità alle attività del docente tutor e del docente orientatore chiamati a rendere l'orientamento quotidianità e partecipazione in classe. Grazie a questi e ad altri interventi, l'orientamento, anche mettendo i ragazzi nella condizione di fare scelte più consapevoli, ha svolto il suo efficace ruolo di contrasto alla dispersione scolastica, che in Italia è passata dall'11 al 7% andando ben oltre l'obiettivo del 9% fissato

dall'Europa entro il 2030. Per questo va riconosciuta a JOB&Orienta una funzione fondamentale e la capacità di essere sempre al passo con i temi più attuali e di evolvere con i cambiamenti in atto».

Intervenuti alla presentazione nazionale anche i tre ministeri principali partner del Salone.
A partire dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, che proporrà a JOB&Orienta tre grandi eventi dedicati alla cybersicurezza nelle scuole, agli Its Academy e al Liceo del made in Italy, oltre a numerosi altri appuntamenti che toccheranno anche i temi dell'orientamento, la valorizzazione dei talenti, la personalizzazione della didattica, la filiera tecnologico-professionale "4+2", ma anche i Licei tecnologici e professionali.
Carmela PALUMBO, capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha evidenziato: «JOB&Orienta diventa oggi ancora più urgente, con una missione che va senz'altro al di là di quella strettamente istituzionale, perché ha molto a che vedere con un'attività di educazione civica. Siamo di fronte a un'offerta formativa vastissima e molto articolata, dove ognuno può trovare davvero la propria strada anche alla luce dei diversi talenti e delle attitudini. Questo ci chiede di lavorare con i ragazzi facendo capire loro il valore anche civico di orientarsi, che diventa una responsabilità individuale». «Come Ministero, al Salone ragioneremo, tra gli altri temi, del consolidamento della filiera del "4+2", che da quest'anno è diventata percorso ordinamentale, e del liceo del made in Italy. E naturalmente come sempre condivideremo coi i ragazzi e le famiglie, il mondo della scuola e gli operatori pure alcune novità, come le nuove indicazioni nazionali per i programmi scolastici del primo ciclo, già in vigore da quest'anno».

Emanuele FIDORA, direttore generale per il Personale, Bilancio, Servizi strumentali e Comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca, ha raccontato la presenza del suo Ministero con la presentazione dell'offerta del sistema universitario, dall'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e dalle Scuole superiori di Mediazione linguistica: «La nostra partecipazione, con uno stand espositivo e un programma di iniziative dedicate all'orientamento, alla sicurezza digitale e alle nuove professioni, conferma l'impegno del Ministero a sostenere i giovani nelle scelte formative e professionali. In un contesto segnato dall'intelligenza artificiale e dalle trasformazioni del mondo del lavoro, è fondamentale valorizzare le opportunità offerte dal sistema universitario e dall'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, investendo nella formazione, nel pensiero critico e nella creatività. Competenze essenziali per aiutare le nuove generazioni ad affrontare il cambiamento e a costruire il proprio futuro».

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali da parte sua porterà a JOB&Orienta i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'autoimpiego e l'imprenditorialità giovanile con approfondimenti su misure e opportunità disponibili. **Andrea TARDIOLA, direttore generale per le Risorse finanziarie e logistica del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, ha dichiarato: «"Abitare i cambiamenti" significa avere un sistema che accompagni le persone lungo tutta la vita lavorativa. Orientamento, formazione e politiche attive sono un percorso unico e continuo, dall'ingresso nel lavoro fino a un invecchiamento attivo. Con vite professionali più lunghe e competenze che si rinnovano rapidamente, pensiero critico e creatività servono a ogni età. Lavoriamo con scuole, Regioni e imprese perché nessuno resti indietro». Nell'area espositiva – che accoglierà anche INPS, INAIL, INL, INAPP, SLI e Radioimmaginaria, la radio degli adolescenti che coinvolgerà i visitatori con il "Fantadoppiaggio" –, la proposta di un'esperienza integrata, pensata per accompagnare i giovani nella conoscenza delle opportunità e delle sfide del proprio futuro professionale.

A raccontare il titolo della 35a edizione del Salone è stato **Claudio Gentili, coordinatore del comitato istituzionale di JOB&Orienta**, che ha sottolineato: «I cambiamenti non sono più momenti straordinari, ma la condizione del nostro tempo. Anziché inseguirli o rischiare di subirli, la vera sfida oggi è imparare a interpretarli e contribuire a orientarne la direzione con consapevolezza. Se da una parte il pensiero critico consente infatti di leggere la realtà nella sua complessità, riconoscere le connessioni tra fenomeni diversi, sviluppare un'autonoma capacità di giudizio e confrontarsi con punti di vista differenti, dall'altra il pensiero creativo permette di immaginare nuove possibilità, elaborare soluzioni originali, adattarsi a scenari in continua evoluzione e trasformare le sfide in opportunità. Le tante e diverse realtà presenti al Salone, dalle istituzioni alle imprese, si interrogheranno su questo e lo faranno insieme alle migliaia di giovani visitatori chiamati ad essere i protagonisti del cambiamento. E JOB&Orienta intende dare il proprio contributo in questa direzione, indicando nel pensiero critico e creativo gli strumenti per formare giovani capaci di contribuire con competenze nuove e responsabilità alla costruzione del futuro».

Introdotto in questa prossima edizione, un nuovo focus tematico è dedicato alle competenze, la formazione e le professioni dei settori arte, cultura e spettacolo. A illustrarne obiettivi e contenuti **Fabrizio PANOZZO, docente di management e politiche culturali di Università Ca' Foscari Venezia e direttore scientifico di Aiku-Arte Impresa Cultura**, centro di ricerca dell'ateneo dedicato all'interazione tra cultura, processi creativi e mondo delle imprese, che curerà alcuni appuntamenti: «Di cultura e bellezza si parla molto, meno del lavoro e delle competenze che le rendono possibili. Con gli incontri raccolti sotto il titolo "La cultura è un lavoro" vogliamo dare visibilità e valore alle professioni artistiche, tecniche e curatoriali attraverso testimonianze concrete, mettendo in relazione le traiettorie professionali con la formazione, le opportunità e le trasformazioni del mercato. Un'occasione anche per far emergere indicazioni e prospettive utili a ripensare la formazione in questi ambiti, avvicinandola sempre più alla realtà e ai bisogni del lavoro culturale».

A portare i suoi saluti anche **Alessandro CALVI, assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito della Regione del Lazio,** che ha evidenziato la funzione e l'importanza di JOB&Orienta per raccontare i cambiamenti, quelli del mondo della scuola come pure del lavoro, e ha posto l'accento sul tema dell'intelligenza artificiale, un tema sempre presente in queste ultime edizioni del salone: un processo che va guidato e non subito.

Per il terzo anno consecutivo torna a JOB&Orienta il ***Festival del Futuro Education, promosso da Gruppo Athesis, con un programma di incontri e approfondimenti dedicati alle nuove generazioni.***

L'ecosistema digitale, fruibile attraverso il portale www.joborienta.net, anche quest'anno integrerà le proposte in presenza in fiera. Il Salone è a partecipazione libera e gratuita, previa registrazione online.

JOB&Orienta è anche sui social: Facebook (@joborienta), Instagram (@job_orienta), Linkedin (@job-orienta), X (@Job_Orienta), YouTube (JOB&Orienta), Tik Tok (@job_orienta).

Ufficio stampa JOB&Orienta: IKON Comunicazione – Marta Giacometti
tel. 049/8764542 - cell. 338/6983321 - email: ufficiostampa@ikoncomunicazione.com